



COLDIRETTI INFORMA

NEWSLETTER SETTIMANALE COLDIRETTI REGGIO EMILIA

Numero 14 – 18 ottobre 2024

In questo numero:

- Coldiretti/Filiera Italia: Vertice Ue, agroalimentare a rischio
- 80 anni di Coldiretti con il Presidente Mattarella
- Coldiretti Donne presentano il viaggio della Madonna della Ghiara
- Progetto Coldiretti ER, a lezione di valore del cibo
- Bollettino Aria e direttiva nitrati
- Andamento climatico sfavorevole: integrazione carburante
- Vino: etichetta nutrizionale ed elenco ingredienti

Scadenze

31 Ottobre

Domanda di Aiuto del settore MIELE, campagna 2024 – 2025

15 Novembre—prorogato dal 24 Settembre

Programmi Annuali di Produzione

22 Novembre

Azione 1 "Intervento SRD06 Investimenti per la prevenzione di ripristino del potenziale produttivo agricolo—prevenzione Peste Suina Africana 2' ed. bando 2024"

30 Novembre

Dichiarazione raccolta uva vendemmia 2024

15 Dicembre

Dichiarazione produzione vino/mosti vendemmia 2024

28 Febbraio 2025

Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Frutteti resilienti"

Avvisi

Bollettino ARIA e SPANDIMENTI

[Bollettino ARIA](#): fino al 21 Ottobre NON si applicano le misura emergenziale di allerta smog.

Rimane la misura strutturale di stop ad abbruciamenti di residui vegetali nel periodo dal 1° ottobre al 31 marzo nelle zone di pianura, salvo richieste specifiche di deroga.

Coldiretti/Filiera Italia: Vertice Ue, agroalimentare a rischio

Lettera ai ministri Fitto e Lollobrigida sui pericoli legati alla gestione dei finanziamenti. Ogni ipotesi di accorpamento o taglio delle risorse per il settore agroalimentare metterebbe a rischio lo sviluppo dell'agricoltura nazionale ed europea.

Ogni ipotesi di accorpamento o taglio delle risorse per il settore agroalimentare metterebbe a rischio lo sviluppo dell'agricoltura nazionale ed europea e, con esso, un settore strategico per il futuro dell'Unione. A lanciare l'allarme sono Coldiretti e Filiera Italia che al termine del Vertice Europeo del 17 ottobre 2024, hanno inviato una lettera ai Ministri Fitto e Lollobrigida per esprimere alcune preoccupazioni legate al futuro del bilancio Ue in vista delle sfide legate alla competitività del nostro sistema produttivo, di cui si trovano importanti riferimenti nel documento di Conclusioni del Consiglio europeo.

"Apprezziamo il riferimento alla necessità di rafforzare e rinnovare la competitività del sistema produttivo europeo, di cui il settore agricolo ed alimentare rappresentano elementi chiave in termini di salute dei cittadini, di tenuta sociale ed ambientale e di competitività sui mercati internazionali - ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini - ma proprio per questo motivo non ci possono lasciare indifferenti alcune indiscrezioni che stanno circolando sul futuro Quadro Finanziario Ue".

"Preoccupa il fatto - dichiara Luigi Scordamaglia Amministratore Delegato di Filiera Italia - che l'impostazione della Commissione potrebbe portare ad una forte rinazionalizzazione derivante dalla presunta volontà di derogare ai singoli Stati membri l'entità complessiva delle risorse da destinare alle diverse politiche: un approccio che potrebbe frammentare gli sforzi di crescita europei in quanto alcuni Stati membri potrebbero essere tentati di concentrare i finanziamenti su alcuni settori per ottenere un vantaggio sui loro concorrenti europei".

In tutto ciò non è assolutamente chiaro come ne potrebbe uscire il bilancio Pac. Da un'analisi condotta da Farm Europe ed Eat Europe, qualora il budget rimanesse invariato in euro attuali, nel 2034 il suo valore economico reale potrebbe essere solo il 46% di quello del 2020 con un taglio delle risorse superiore al 50%.

"Riteniamo che sia inopportuno aprire oggi una discussione sul futuro quadro finanziario pluriennale 2028-2034, a due mesi dall'inizio dei lavori della nuova Commissione Ue che dovrà presentare la proposta, senza un coinvolgimento dei principali settori produttivi europei, agricoltura e alimentare in primis" ha concluso Prandini.

80 anni di Coldiretti con il Presidente Mattarella

Presentate 300mila firme raccolte, al via la campagna digitale per l'etichetta trasparente sui cibi

Gli 80 anni di Coldiretti sono stati festeggiati con un evento al quale hanno partecipato il Presidente Mattarella, i rappresentanti delle Istituzioni, del mondo politico, economico e della società civile, oltre che delle forze dell'ordine, assieme al presidente nazionale di Coldiretti Ettore Prandini e al segretario generale Vincenzo Gesmundo e gli agricoltori provenienti da ogni regione d'Italia. Celebrati 80 anni che hanno cambiato la storia dell'agricoltura italiana, dalla riforma agraria alla legge di orientamento.

Anche la Coldiretti di Reggio Emilia era presente con il presidente Matteo Franceschini, il direttore Alessandro Corchia insieme ai rappresentanti di Donne, Giovani, Senior e Terranostra.

Per l'evento è stata coniata una speciale moneta emessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e coniata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Con l'occasione è stato annunciato, al Teatro Eliseo di Roma, il via della raccolta digitale delle firme per una legge di iniziativa popolare che porti l'Europa a cambiare strada sulla trasparenza di quanto portiamo in tavola, con l'obbligo dell'etichetta d'origine a livello europeo su tutti gli alimenti in commercio. Già raccolte 300mila firme nei mercati e tra i cittadini con i gazebo Coldiretti.

Quello dell'Eliseo è stato un appuntamento dal forte valore simbolico per quella che è una delle battaglie storiche e identitarie della Coldiretti: l'etichetta trasparente sui cibi. Battaglie che nel corso degli ultimi 80 anni hanno cambiato il volto dell'agricoltura italiana, riportandola al centro della società e restituendo dignità al lavoro nei campi. Basti pensare alla Riforma agraria ispirata e sostenuta dalla Coldiretti che ha rappresentato la più grande redistribuzione di ricchezza mai realizzata in Italia, trasferendo a oltre un milione di contadini, mezzadri, braccianti e affittuari, 3,6 milioni di ettari incolti o mal coltivati segnando la fine del latifondismo improduttivo. Una svolta alla quale è seguita all'inizio del 2000 la legge di orientamento, che ha rivoluzionato il settore, rendendo possibile un ventaglio di attività che vanno dall'agriturismo all'agricoltura sociale fino alla vendita diretta e la produzione di energia.

Ora l'obiettivo è raggiungere un milione di firme per dire basta ai cibi importati e camuffati come italiani e difendere la salute dei cittadini e il reddito degli agricoltori.

Un impegno che si estende ora al web, con la possibilità di sottoscrivere la petizione in maniera digitale da parte dei cittadini. Basta collegarsi al sito <https://eci.ec.europa.eu/049/public/#/screen/home> e selezionare il proprio Paese di cittadinanza nel menu a tendina in giallo a sinistra. Si potrà quindi scegliere se compilare il modulo inserendo i propri dati con numero della carta d'identità o del passaporto oppure accedere direttamente con lo spid.

In questo modo – spiega Coldiretti – si potrà sostenere la richiesta di rendere esplicite e chiare le indicazioni dell'origine di provenienza per tutti i prodotti che entrano nel mercato comune ma anche che siano rispettati gli stessi standard dal punto di vista ambientale, sanitario e delle norme sul lavoro previsti nel mercato interno a tutela della salute dei cittadini consumatori e del pianeta.

Coldiretti Donne presentano il viaggio della Madonna della Ghiara

Al Mercato di Campagna Amica del Tricolore presentazione "Il viaggio della Madonna della Ghiara da Reggio a Fivizzano" a cura di Clementina Santi

Reggio - Fivizzano, un viaggio tra commercio e devozione, tra mercanti e pellegrini. Protagonista la Madonna della Ghiara che a Fivizzano è nota come la Madonna di Reggio.

Questo è l'itinerario transappenninico, che gli uomini hanno percorso per secoli in entrambe le direzioni, scambiando prodotti, tradizioni e cultura, in una dimensione di connessioni, contaminazioni e collaborazioni, così come operano oggi le donne imprenditrici agricole di Coldiretti Reggio Emilia.

Coldiretti Donne ha promosso la serata "Il viaggio della Madonna della Ghiara da Reggio a Fivizzano", presentata da Clementina Santi, con il supporto delle stampe fotografiche raffiguranti le edicole che testimoniano il viaggio di devozione della Madonna della Ghiara lungo il cammino che unisce dei due versanti dell'Appennino Tosco Emiliano, gentilmente concesse dalla Fabbriceria della Ghiara.

Il Mercato del Tricolore, custode delle eccellenze dell'agricoltura reggiana, si trova proprio all'inizio del tracciato che segue il letto "ghiaioso" del Crostolo che portava fuori le mura, nella direzione dell'Appennino, i viaggiatori, i pellegrini e i mercanti, primi estimatori ed esportatori delle produzioni locali.

Progetto Coldiretti ER, a lezione di valore del cibo

Presentata "Educazione alla Campagna Amica" per l'anno scolastico 2024-2025

"Per fare un frutto ci vuole un fiore. Conosciamo l'agricoltura locale, l'origine del cibo e la Dieta Mediterranea". È questo il titolo della nuova edizione di "Educazione alla Campagna Amica", il progetto rivolto alle scuole ideato da Coldiretti, in stretta collaborazione con Donne Coldiretti e Coldidattica Emilia Romagna per l'anno scolastico 2024-2025, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Si tratta di un percorso multidisciplinare di educazione alimentare ed ambientale, di avvicinamento al mondo agricolo, finalizzato educare gli studenti, futuri cittadini e consumatori, a corretti stili di vita per il loro stesso benessere e per quello dell'ambiente.

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado dell'Emilia Romagna.

"L'obiettivo – ha detto Monia Repetti, responsabile regionale di Donne Coldiretti – è quello di diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità dei prodotti agricoli e della provenienza degli alimenti per avvicinare bambini e ragazzi al mondo rurale attraverso una corretta informazione sul percorso evolutivo dell'agricoltura e le principali filiere agroalimentari".

"Formare consumatori consapevoli del patrimonio agricolo ed enogastronomico del proprio territorio, infatti, dà un contributo fondamentale allo sviluppo dell'agricoltura, settore primario per l'Italia ha detto il Direttore di Coldiretti Emilia Romagna, Marco Allaria Olivieri. Tanto più oggi – ha aggiunto il Direttore regionale di Coldiretti – quando, a fronte dei 2,3 milioni di famiglie italiane che non possono permettersi di portare in tavola un pasto proteico (analisi Coldiretti su dati Istat diffusa in occasione della Giornata mondiale dell'Alimentazione promossa dalla Fao), è più che mai importante incoraggiare una cultura alimentare antispreco".

Il progetto consiste in un percorso multidisciplinare di educazione alimentare ed ambientale, di avvicinamento al mondo agricolo, finalizzato educare gli studenti, futuri cittadini e consumatori, a corretti stili di vita per il loro stesso benessere e per quello dell'ambiente.

Il nuovo percorso prevede strumenti didattici quali seminari on line a carattere regionale, che si terranno da novembre '24 a febbraio '25 e consentiranno agli insegnanti di approfondire, attraverso qualificati interventi di esperti, alcune delle principali tematiche del progetto. Semplicità di accesso e interattività faciliteranno la partecipazione attiva degli insegnanti.

Gli strumenti digitali, come schede tematiche, schede prodotto, presentazioni digitali, video, video interviste a produttori agricoli, raccolti nella banca dati regionale del progetto, saranno messi a disposizione degli insegnanti tramite le referenti territoriali Coldiretti. Questi contributi digitali permetteranno di approfondire in classe specifiche tematiche o produzioni agricole tipiche della regione Emilia Romagna.

Bollettino Aria e direttiva nitrati

Dal 1 ottobre al 31 marzo, come ogni anno, tornano in vigore i divieti per la tutela della qualità dell'aria.

Come ogni anno dal 1 ottobre al 31 marzo tornano in vigore i divieti per la tutela della qualità dell'aria regolati dal bollettino dell'aria, emesso il lunedì, il mercoledì e il venerdì (giorni di controllo) che indica se sono attivate le misure emergenziali (bollino rosso) a partire dal giorno successivo. Il prossimo bollettino sarà emesso lunedì 21 ottobre e così via fino al 31 marzo.

Quando il bollino è **verde** NON si applicano le misure emergenziali. Si applicano comunque le misure NON EMERGENZIALI in tutti i comuni di PIANURA (sono di pianura anche Albinea, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, San Polo e Scandiano):

- stop ad abbruciamenti di residui vegetali nel periodo dal 1° ottobre al 31 marzo nelle zone di pianura;

- temperature massime nelle abitazioni 19°C;
- stop a camini aperti e a impianti a biomassa legnosa per il riscaldamento domestico di classe inferiore a 3 stelle nel caso in cui sia presente un sistema alternativo di riscaldamento domestico.

Quando il bollino è **rosso**, nei comuni di PIANURA, si applicano le misure EMERGENZIALI ALLERTA SMOG:

- divieto di uso di biomasse per il riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) con classe di prestazione energetica ed emissiva inferiore a 4 stelle;
- divieto di spandimento di liquami zootecnici senza tecniche ecosostenibili (interramento immediato, iniezione diretta al suolo e tecniche assimilate). Nello specifico sono ammesse solo con:
 - fertirrigazione con liquami diluiti con contenuto in sostanza secca minore del 2% e frazione liquida chiarificata generata dal trattamento di separazione meccanica dei liquami e del digestato. Sono ammesse la microirrigazione (a goccia) e la subirrigazione;
 - spandimento a bande, operato da barre orizzontali provviste di tubi rigidi terminanti con scarpetta metallica di distribuzione a contatto con la superficie del suolo, cd. trailing shoe;
 - su terreni con coltura in atto o seminata, inclusi i prati, spandimento rasoterra a bande o iniezione superficiale a solchi aperti o a solchi chiusi;
 - iniezione diretta a solchi chiusi a profondità superiore ai 10 cm.

Si ricorda di verificare le ordinanze comunali per eventuali ulteriori misure a tutela della qualità dell'aria.

Dal 1 ottobre fino al 31 marzo invece si applica per la direttiva nitrati quanto specificato nel Regolamento Regionale Effluenti n. 6 del 19 marzo 2024.

In tutte le Zone Vulnerabili ZV e Zone Ordinarie ZO nelle aree di PIANURA si applica quanto segue:

- i liquami se utilizzati su terreno nudo o con residui colturali, devono essere distribuiti con modalità tali da consentire l'incorporazione entro le 12 ore, sono esclusi gli appezzamenti coltivati con copertura vegetale in atto e anche quelli con la semina già effettuata.
- la distribuzione dei liquami si deve svolgere a pressioni di esercizio inferiori alle 6 atmosfere all'uscita dal sistema di distribuzione. Mentre in PIANURA, con pendenza media minore del 15%, la distribuzione deve avvenire a 2 atm all'uscita dal sistema di distribuzione. NON é ammesso in tale aree il lancio in pressione da irrigatori (gettoni).

La distribuzione di liquami in terreni in pendenza rispetta regole diverse.

In tutte le Zone Vulnerabili ZV e Zone Ordinarie ZO nelle aree di APPENNINO si applica quanto segue:

- con pendenza media compresa tra il 10 ed il 20%, le condizioni per evitare il ruscellamento dei liquami sono le seguenti:
 - iniezione diretta al terreno (è la modalità più efficace);
 - su seminativi, in pre-aratura, mediante spandimento superficiale a bassa pressione con interrimento entro 12 ore;
 - su colture prative, mediante spandimento raso;
 - su colture cerealicole o di secondo raccolto, in copertura, adottando una distribuzione rasoterra a strisce o superficiale a bassa pressione.
- con pendenza media fino al 30%, in caso di zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, aree svantaggiate, riconosciute come tali dal Regolamento (UE) n. 2021 del 2015, Per evitare il ruscellamento dei liquami si deve interrompere la continuità del terreno, mediante l'apertura di solchi acquali livellari (con una pendenza media del 2,5%

rispetto alle curve di livello) distanti 80 m, distanza definita rispetto alla linea di massima pendenza.

Andamento climatico sfavorevole: integrazione carburante

La Regione Emilia Romagna, a seguito dell'andamento climatico sfavorevole (alte temperature), concede possibilità di richiedere un'integrazione, per l'anno 2024, delle assegnazioni di prodotti petroliferi con un quantitativo pari a 74 litri di carburante per ettaro unicamente per la lavorazione straordinaria relativa all'irrigazione di soccorso delle colture.

La richiesta di integrazione delle assegnazioni può essere presentata entro il 31 ottobre 2024.

Vino: etichetta nutrizionale ed elenco ingredienti

Tutti i prodotti vitivinicoli prodotti dopo l'8 dicembre 2023 devono indicare in etichetta l'elenco degli ingredienti e la dichiarazione nutrizionale, in attuazione del regolamento delegato n° 1606 del 30 maggio 2023, che apporta modifiche al Regolamento delegato 33/2019 in tema di Dop/Igp e etichettatura.

In etichetta deve essere obbligatoriamente riportato il valore delle calorie mentre tutte le altre informazioni possono essere messe a disposizione al di fuori della etichetta fisica attraverso l'impiego di strumenti digitali.

Andamento del mercato al 18.10.2024

Parmigiano Reggiano

Produzione (dati CFPR)		Settembre 2024/23	Gen—Set 2024/23
Comprensorio		0,93%	1,60%
Reggio Emilia		-0,60%	-0,12%
Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR)		08/10-14/10	N. €/kg
1° lotto 2023 vendite effettuate	100% del vendibile	47	
2° lotto 2023 vendite effettuate	100% del vendibile	46	
3° lotto 2023 vendite effettuate	60,9% del vendibile	28	
Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma):		18/10/2024	€/kg €/kg
Prezzi in aumento / scambi buoni		Min	Max
Produzione min. 36 m e oltre		13,65	14,10
Produzione min. 30 m e oltre		13,25	13,55
Produzione min. 24 m e oltre		12,90	13,10
Produzione min. 18 m e oltre		12,25	12,65
Produzione min. 15 m e oltre		11,75	11,95
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)		11,50	11,65

Suini

Prezzi (CUN)	17/10/2024	Var.	€/kg
In rialzo			
grassi			2,380 / 2,390

Altre produzioni

Prezzi (CCIAA Reggio Emilia)	15/10/2024	€/q.le	Merc. prec.
Fieno 1° taglio 2024 in rotoballe		12,0/14,0	10,0/14,0
Fieno 2° taglio 2024 in rotoballe		14,0/15,0	13,0/15,0
Fieno 3° taglio 2024 in rotoballe		15,0/16,0	14,0/16,0
Fieno 4° taglio 2024 in campo in rotoballe		15,0/15,0	13,0/15,0
Paglia 2024 in rotoballe		8,0/9,0	7,0/9,0
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		5,60	5,55
Siero		0,15/0,35	0,15/0,35